

Determinazione del Dirigente
Settore U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE
Coordinamento pedagogico 0-6 e progetti educativi

OGGETTO: "Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024 - PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale" (DGR Regione Emilia-Romagna n. 1701 del 09/10/2023). Approvazione avviso e schema di convenzione sulla base degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 99 del 25/10/2023.

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025" dove, all'INDIRIZZO STRATEGICO 1 - POLITICHE PER LA SCUOLA- 01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6, sono definiti coerenti obiettivi strategici, operativi e relativi indicatori per lo sviluppo e la qualificazione del sistema integrato territoriale dalla nascita fino ai 6 anni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1701 del 09/10/2023 ad oggetto: "Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale", che sulla base dei dati e risultati conseguiti nel precedente a.e. 2022/2023, ha approvato le procedure per l'attuazione della misura in oggetto, come disciplinato nell'Allegato 1 alla DGR, intervenendo su due linee d'azione:

- consolidare l'ampliamento dell'offerta educativa realizzata nell'a.e. precedente almeno fino alla conclusione del ciclo educativo medio, pari a due anni (Azione A);
- sostenere l'ulteriore aumento del numero dei bambini iscritti nel sistema dei servizi educativi 0-3 in capo a Comuni e Unioni di Comuni (Azione B);

Visto che attraverso una procedura ad evidenza pubblica la Regione intende promuovere e raccogliere candidature da parte dei Comuni o Unioni di Comuni con riferimento ad una o entrambe le azioni:

- **Azione A:** consolidamento, per l'a.e. 2023/2024, dei soli nuovi posti già attivati nell'a.e. 2022/2023 in attuazione delle DGR 1691/2022 e 1975/2022;
- **Azione B:** ampliamento, per l'a.e. 2023/2024, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, ovvero posti aggiuntivi rispetto al numero di posti garantiti nell'ambito dell'offerta educativa pubblica (a gestione diretta o indiretta) dell'a.e. 2022/2023;

Considerato che i servizi ammissibili, con riferimento alle due azioni A e B e per i quali è concedibile il contributo, in base alla DGR 1701/2023, sono i nidi d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) e i Piccoli Gruppi Educativi (PGE), nelle more del processo di accreditamento di cui all'art. 17 L.R. 19/2016, solo se il Comune/Unione attesti l'impossibilità di attivare le diverse tipologie di nido d'infanzia;

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 99 del 25/10/2023, immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per

l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale' di cui alla DGR Regione Emilia-Romagna n. 1701 del 09/10/2023. Adesione e prime linee di indirizzo." con la quale l'Unione:

- ha aderito alla misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso di cui alla DGR 1701/2023, promossa dalla Regione, per entrambe le azioni perseguite, Azione A "consolidamento nuovi posti attivati nell'a.e. 2022/2023"; Azione B "ampliamento nuovi posti per l'a.e. 2023/2024";
- ha definito che la concessione dei contributi per i posti aggiuntivi nell'ambito dell'offerta educativa pubblica per l'a.e. 2023/2024 possa riguardare:

- **i gestori privati di nido d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali**, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) autorizzati al funzionamento e accreditati;
- **i gestori privati di piccoli gruppi educativi (PGE) solo se in possesso dei requisiti di qualità previsti dalla normativa regionale**, ad esempio il possesso di un progetto pedagogico verificato positivamente dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione, possano attestare la formazione/qualificazione del proprio personale e la partecipazione delle famiglie e che non siano mai stati soggetti a procedure di infrazione e/o contestazione in base ai Regolamenti dell'Unione;

- ha dato mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione Terre d'Argine di:

- predisporre una procedura di evidenza pubblica per l'individuazione dei nuovi posti di servizi educativi per la prima infanzia attivati o attivabili a valere sull'a.e. 2023/2024 e ammissibili al contributo regionale (perché in grado di scorrere la lista di attesa o soddisfare la domanda potenziale espressa e non evasa sul territorio);
- presentare le specifiche richieste di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna sia per l'Azione A che per l'Azione B, entro il **16 novembre 2023** (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR n. 1701 del 09/10/2023), in base ai posti dichiarati dai gestori in esito dell'avviso pubblico;
- predisporre le necessarie convenzioni con i gestori privati in seguito alla procedura ad evidenza pubblica, sulla base dei posti aggiuntivi dichiarati per l'a.e. 2023/2024 e comunque attivati entro il 31/03/2024;

Visto che occorre quindi approvare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei nuovi posti di servizi educativi per la prima infanzia a valere sull'a.e. 2023/2024, attivabili entro il 31/03/2024, ammissibili al contributo regionale (posti pubblici o privati convenzionati o privati da convenzionare) in base ai criteri definiti nella DGR n. 1701/2023, in grado di scorrere la lista di attesa o soddisfare la domanda potenziale espressa e non evasa sul territorio;

Visti:

- **l'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA CHE INTENDONO ADERIRE ALLA "MISURA A SOSTEGNO DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024 – PR FSE+2021/2027 PRIORITA' 3. INCLUSIONE SOCIALE" – AZIONE A "CONSOLIDAMENTO"; AZIONE B "NUOVI POSTI" DI CUI ALLA DGR 1701/2023 - PROMOSSA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA;**

- **l'allegato 1** "Manifestazione d'interesse da parte dei gestori privati di nidi a mantenere i nuovi posti già attivati nell'a.e. 2022/2023 (DGR 1691/2022 e 1975/2022)-Azione A";

- **l'allegato 2** "Manifestazione d'interesse da parte dei gestori privati di servizi educativi per la prima

infanzia per ampliare l'offerta dei posti nell'a.e. 2023/2024-Azione B”;

- lo **Schema di Convenzione** “SCHEMA DI Convenzione ex art. 12 legge 241/90 tra Unione Terre d'Argine e i gestori privati dei servizi educativi per la prima infanzia per la concessione di contributi economici a sostegno del mantenimento dei nuovi posti già attivati nell'a.e. 2022/2023 (DGR 1691/2022 e 1975/2022)-Azione A e/o a sostegno dell'ampliamento dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia per l'a.e. 2023/2024- Azione B, di cui alla DGR 1701/2023; allegati alla presente determinazione a farne parte integrante;

Preso atto che, in base alla citata deliberazione di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 99/2023, la concessione dei contributi per l'ampliamento dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia può riguardare sia i gestori di nidi d'infanzia che i gestori di Piccoli Gruppi Educativi PGE, questi ultimi solo se in possesso dei requisiti di qualità previsti dalla normativa regionale, ad esempio il possesso di un progetto pedagogico verificato positivamente dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione, possano attestare la formazione/qualificazione del proprio personale e la partecipazione delle famiglie e che non siano mai stati soggetti a procedure di infrazione e/o contestazione in base ai Regolamenti dell'Unione;

Ricordato che la misura in oggetto si applica alle famiglie con attestazione ISEE pari o inferiore ad € 40.000,00 e che i posti relativi all'Azione B potranno essere attivati tra il 04/09/2023 e il 31/03/2024, con mantenimento della frequenza fino a conclusione dell'a.e.;

Dato atto, inoltre, che:

- è prevista la possibilità in corso d'anno di più inserimenti sul medesimo posto, in caso di rinunce/ritiri;
- ai nuovi posti dovranno essere applicate le medesime condizioni d'accesso, caratteristiche dell'offerta e rette vigenti nell'anno educativo nei servizi educativi dall'Unione di riferimento;
- il contributo unitario assegnabile al Comune/Unione a copertura dei costi per l'intero anno educativo (corrispondente ad una durata standard di 10 mesi) è pari a € 5.346,00 (€ 534,60/mese/posto aggiuntivo);
- i posti per i quali è possibile richiedere il finanziamento rientrano nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3 e possono afferire a diverse tipologie di gestione: gestione diretta; gestione in appalto a soggetti privati individuati dal Comune/Unione mediante procedura ad evidenza pubblica; gestione da parte di soggetti privati, convenzionati con il Comune/Unione secondo requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;

Preso atto che come previsto dal vigente Regolamento dei nidi d'infanzia comunali dell'Unione Terre d'Argine approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 6 del 21/03/2007 e tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative, sarà consentito l'accesso ai servizi educativi per i bambini da 4 mesi di età;

Dato atto che:

- le famiglie saranno tenute al pagamento della retta così come calcolata dagli uffici amministrativi del Settore, sulla base dell'attestazione ISEE, direttamente al gestore;
- il gestore dovrà dichiarare all'Unione, al momento della manifestazione d'interesse ad aderire alla Misura, il costo del posto per il servizio educativo per la prima infanzia in base alle proprie caratteristiche organizzative del servizio e ai propri indicatori di costo;
- l'Unione rimborserà al gestore privato la differenza tra il costo del posto dichiarato nel modulo di manifestazione di interesse e la retta calcolata e pagata dalla famiglie, fermo restando il limite massimo del contributo riconosciuto dalla Regione per ciascun posto pari ad €

- 534,60/mese, € 5.346,00 per una durata standard di 10 mesi;
- in caso di rinunce/ritiri, il posto resosi vacante sarà utilizzato per scorrere la lista d'attesa del Comune in cui è ubicato il servizio educativo per la prima infanzia, e solo in caso di esaurimento delle liste d'attesa dell'Unione, il gestore potrà utilizzare la propria lista d'attesa privata;

Evidenziato che ai posti convenzionati verranno applicate le rette/tariffe del servizio di nido valide per l'Unione, in base al vigente Disciplinare delle rette e tariffe (ex. deliberazione di Giunta Unione n. 98/2023), retta/tariffa calcolata in base all'attestazione ISEE 2023 presentata dalla famiglia, che **dovrà essere pari o inferiore ad € 40.000,00**, così come previsto dal punto 4 dell'Allegato 1 alla DGR 1701/2023;

Preso atto che il contributo erogato al gestore, a copertura del costo del posto per il servizio educativo per la prima infanzia, deriverà quindi da:

“Costo del posto per il servizio educativo per la prima infanzia dichiarato dal gestore” – “retta pagata dalla famiglia” = “contributo erogato al gestore”, che non potrà essere superiore al contributo unitario assegnabile dalla Regione, pari ad € 534,60/mese, € 5.346,00 per 10 mesi;

Dato atto che in alcun caso, il contributo erogato al gestore, non potrà essere superiore al costo dichiarato o al costo massimo individuato dalla Regione;

Dato atto che si provvederà a sottoscrivere apposita convenzione con i gestori di servizi educativi per la prima infanzia che avranno manifestato il proprio interesse, in base alle Azioni per le quali risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale in oggetto;

Visto che le manifestazioni d'interesse, corredate dalla documentazione prevista nell'Avviso pubblico, dovranno pervenire, **entro le ore 12.00 di lunedì 13 novembre 2023**, a pena di esclusione e non ammissibilità della domanda, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo pubblica.istruzione@pec.terredargine.it con oggetto: “Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte dei gestori di servizi educativi alla prima infanzia che intendono aderire alla Misura regionale DGR 1701/2023”;

Dato atto che in seguito alle manifestazioni d'interesse pervenute, l'Unione delle Terre d'Argine dovrà presentare la propria richiesta di finanziamento alla Regione Emilia Romagna entro il **16 novembre 2023** (come previsto dal punto 8 Allegato 1 della citata DGR 1701/2023), nonché predisporre tutti gli atti e i procedimenti amministrativi e contabili anche in relazione alla successiva rendicontazione e monitoraggio della misura;

Richiamate le seguenti norme e i seguenti atti sul sistema integrato di educazione ed istruzione, in particolare per i servizi da 0 a 3 anni:

- Legge Regionale 25/11/2016, n. 19 “Servizi Educativi per la prima infanzia, Abrogazione della L. R. 1/2000”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 ad oggetto “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 704 del 13/05/2019 ad oggetto “Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L. R. n. 19/2016”;
- Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 31 del 29/06/2021 ad oggetto

“Approvazione del percorso di transizione delle procedure previste dalla delibera di giunta regionale n. 704/2019 per pervenire progressivamente all'accreditamento dei nidi d'infanzia”;

- Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 6 del 21/03/2007 “Approvazione del Regolamento dei nidi d'infanzia comunali dell'Unione Terre d'Argine” e tutte le successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative;
- Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 72 del 04/06/2021 “Rinnovo della Commissione Tecnico Distrettuale Servizi educativi alla prima infanzia dell'Unione delle Terre d'Argine con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati (art. 22 L.R. n. 19/2016)”;
- Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 27/09/2021, ad oggetto “Approvazione del “Patto per la Scuola” del territorio dell'Unione Terre d'Argine - anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025”, in particolare all'art. 6 “Il Sistema Integrato territoriale di educazione ed istruzione (0-6 anni)”;
- Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 26 del 29/12/2021 “Approvazione del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, sull'accreditamento e vigilanza dei servizi per la prima infanzia;

Richiamati altresì i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 3 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2023/2025”;
- Delibera di Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 4 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023-2025”;
- Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 27 del 29/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2023-2025”;

Richiamate inoltre le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2023-2025 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare l'art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”, gli articoli 26 e 27 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” e “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di approvare, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali e tenuto conto delle principali caratteristiche, specificità ed esigenze territoriali del sistema integrato dell'Unione Terre d'Argine, e come disposto dalla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 99/2023:

- L'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA CHE

INTENDONO ADERIRE ALLA “MISURA A SOSTEGNO DELL’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA E DELL’ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L’INFANZIA PER I BAMBINI IN ETA’ 0-3 ANNI PER L’ANNO EDUCATIVO 2023/2024 – PR FSE+2021/2027 PRIORITA’ 3. INCLUSIONE SOCIALE” – AZIONE A “CONSOLIDAMENTO”; AZIONE B “NUOVI POSTI” DI CUI ALLA DGR 1701/2023 - PROMOSSA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA;

- l’allegato 1 “Manifestazione d’interesse da parte dei gestori privati di nidi a mantenere i nuovi posti già attivati nell’a.e. 2022/2023 (DGR 1691/2022 e 1975/2022)-Azione A”;

- l’allegato 2 “Manifestazione d’interesse da parte dei gestori privati di servizi educativi per la prima infanzia per ampliare l’offerta dei posti nell’a.e. 2023/2024-Azione B”;

- lo Schema di Convenzione “SCHEMA DI Convenzione ex art. 12 legge 241/90 tra Unione Terre d’Argine e i gestori privati dei servizi educativi per la prima infanzia per la concessione di contributi economici a sostegno del mantenimento dei nuovi posti già attivati nell’a.e. 2022/2023 (DGR 1691/2022 e 1975/2022)-Azione A e/o a sostegno dell’ampliamento dell’offerta di servizi educativi per la prima infanzia per l’a.e. 2023/2024- Azione B, di cui alla DGR 1701/2023;

allegati alla presente determinazione a farne parte integrante

di pubblicare l’avviso di cui sopra ai fini di darne la più ampia diffusione, nonché i moduli di manifestazione d’interesse e lo schema di convenzione, sul sito dell’Unione Terre d’Argine;

di stabilire che le manifestazioni d’interesse, corredate dalla documentazione prevista nell’Avviso pubblico, dovranno pervenire, **entro le ore 12.00 di lunedì 13 novembre 2023**, a pena di esclusione e non ammissibilità della domanda, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo pubblica.istruzione@pec.terredargine.it con oggetto: “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse da parte dei gestori di servizi educativi alla prima infanzia che intendono aderire alla Misura regionale DGR 1701/2023”;

di dare atto che, come esplicitato nell’Allegato 1 della DGR 1701/2023, l’accesso ai nuovi posti è riservato a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione **ISEE pari o inferiore a 40.000,00 euro**;

di dare atto che si provvederà a sottoscrivere apposita convenzione con i gestori di servizi educativi per la prima infanzia che avranno manifestato il proprio interesse, in base alle Azioni per le quali risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale in oggetto;

di dare atto che verranno successivamente realizzate le azioni, i procedimenti e gli atti utili per gestire anche economicamente e finanziariamente la misura regionale e la relativa rendicontazione, ad esempio attraverso le necessarie variazioni di bilancio;

di dare atto che verranno assunti successivamente i necessari impegni e accertamenti delle risorse regionali trasferite sul Bilancio di previsione 2023/2025, in seguito all’approvazione del finanziamento richiesto alla Regione e relativa quantificazione, sulle voci di bilancio in spesa 1600.00.36 “Contributi relativi alla misura di abbattimento/miglioramento delle liste d’attesa dei nidi” e in entrata 230.00.31 “Trasferimenti regionali per misura di abbattimento/miglioramento delle liste d’attesa dei nidi” che presentano le necessarie disponibilità;

di dare atto che con successivi atti verranno rendicontati i posti e i bambini occupanti il posto beneficiario della misura in base ai requisiti regionali;

di dare atto che verranno confrontati gli elenchi dei bambini ricevuti dai gestori privati nei quali vengono dichiarati i bambini occupanti i posti in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale e le graduatorie pubbliche, e in particolare verrà aggiornato l'elenco dei bambini in lista d'attesa, considerando i bambini privati convenzionati per la misura in oggetto come fruitori a tutti gli effetti di un posto pubblico comunale;

di assolvere agli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento UE 2021/1060, così come previsto dal punto 13 dell'Allegato 1 alla DGR 1701/2023;

di dare atto che il responsabile del procedimento è Francesco Scaringella Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine;

di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D. Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo-politico" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

di dare atto che gli adempimenti previsti all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, verranno attuati con la pubblicazione degli atti successivi di individuazione dei beneficiari degli interventi.

Il Dirigente
SCARINGELLA FRANCESCO